

i DOSSIER VENETO

POLITICA ECONOMIA MANAGEMENT

In allegato al quotidiano
il Giornale

Dir.
On. Raffaele

A close-up portrait of a middle-aged man with dark hair, smiling slightly. He is wearing a dark blue suit jacket, a white shirt, and a dark blue tie. The background is a blurred red and gold patterned curtain. To the left, a portion of a golden winged lion sculpture is visible.

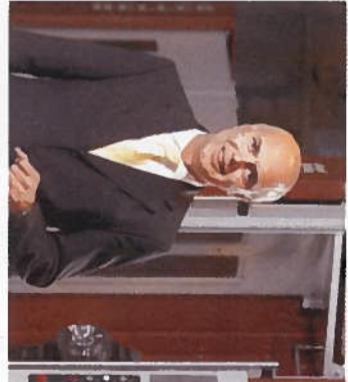
**VENETO,
LE SFIDE
VINTE**

DOSSIER

VENETO

Sommario

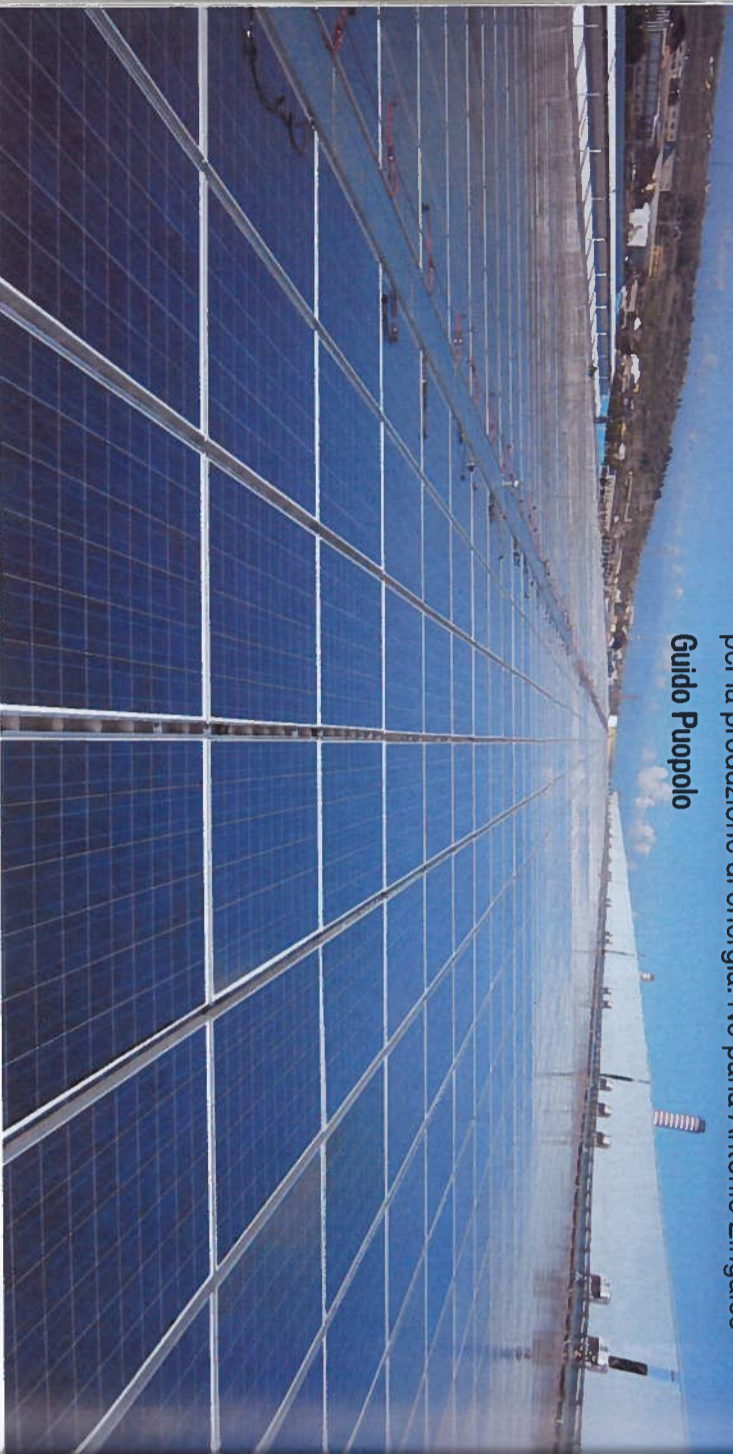
EDITORIALE	15	Alberto Martina, Maurizio Perazzo
Raffaele Costa		Francesco Contin, Giuseppe Riallo
L'INTERVENTO	17	Francesco Biasion, Stefano Salmeri
Maurizio Sacconi		Anna Pizzoloto, Mario Barichello
Diana Bracco		Carlo Perrone, Fabio Zorzo
Flavio Tosi		Silvio Ceccato, Mario Piuzei
PRIMO PIANO		Carla Dovigo, Mariano Ambrosin
IN COPERTINA	22	e Teresa Bergamasco, Romny Bellotto
Luca Zala		Emanuele Cenozato, Carlo Fideilo
IL PUNTO	28	Hertha Nitsche, Roberto Remonato
Giulio Tremonti		Riccardo Magrin, Giuliano Bedeschi
POLITICA ECONOMICA	32	Renato Campana, Carla Benettolo
Marialisa Coppola		Luigino Bertolaso, Corrado Trentin
Andrea Tomat		e Corrado Pozzer, Ettore Biasio
Gian Angelo Bellati		Daniele Grotto, Pierluigi Gava
Massimo Zanon		Enrico Bailan, Giampietro Taglier
E-GOVERNMENT	46	Jessica Canova e Simone Marchesini
Renato Brunetta		Giuseppe Viola, Francesco Girardin
ECONOMIA E FINANZA		Sergio Piracco e Mario Pigatto
IMPRENDITORI DELL'ANNO	50	Elena Corolatta, Maria Francesca Berto
Alessandro Godi, Poliver, Ottorino		Remigio Cancian
Magrabosco, Luca Pavan, Fiorello Testa		TENDENZE
TRATTAMENTI TESSILI	154	Domenico Passuello
Andriena Padermo		MADE IN ITALY
Massimo Pavin		Paolo Mason e Morena Bragagnolo
Andrea Bola		CONFINDUSTRIA
Alessandro Vardanega		Massimo Pavin
OCCLUSIONE	166	Giuseppe Viora
Elena Donazzan		Luigi Brugnaro
Sergio Rosato		Franca Porto
Luigi Brugnaro		INNOVARE PER CRESCERE
Franca Porto		Mario Moretti Polegato
RIFORME	192	Giorgio Simonetto
Giorgio Spanio		Jacopo Morelli
FOCUS VICENZA	198	Giulio Pedrollo
Achille Variati, Maurizio Franzina		Stefano Miotto
Roberto Zucchetto, Sergio Rebecca		LA CITTÀ DELL'ORO
ETICHETTATURA E QUALITÀ	220	Roberto D'iri
Antonio Cancian		Franco Pozzobon
Luca Mantellassi		Giuseppe Corrado
Nicola Tognana		Arduino Zappaterra
Franco Manzato		Florio Dal Zovo
SERVIZI PUBBLICI LOCALI	234	IL MERCATO DELL'AUTO
Giulio Napolitano		Massimo Mazza
SERVIZI ALLE IMPRESE	238	TERRITORIO
Umberto Giacometti		TURISMO
SICUREZZA INFORMATICA	240	Martino Finozzi
Mario Bolzani		Marco Michielli
GESTIONE AZIENDALE	242	Giorgio Orsoni
Antonio Pizzoloto		Leonardo Muraro
IL RUOLO DELLA FORMAZIONE	244	Gian Paolo Gobbo
Lucio Vardanega e Antonio Vescovi		Rodolfo Saramin
COMPONENTI ELETTRONICI	246	INGEGNERIA ANTISISMICA
Ivo Donà		Donatella Chiarotto
TECNOLOGIE APPLICATE	248	TRASPORTI
Livio Rodighiero		Enrico Antolini
SISTEMI ANTINCENDIO	250	Flavio Perini
Giuseppe Ponza		Giancarlo Pozzati
LOGISTICA INTEGRATA E DISTRIBUITA	282	ARREDI ARTIGIANALI
Stefano Pasinato		Santo Passala
SICUREZZA	284	Lucia e Cecilia Compri
Luca Morellato		DESIGN
EDILIZIA	286	Francesca Masiero
Silvana Loppoli		SOSTENIBILITÀ
MATERIALI PER L'EDILIZIA	292	Pierpaolo Zambotto
Ermanuela e Marco Favalli		QUALITÀ ITALIANA
Maurizio Vian		Paolo Pettenon
TRADIZIONI ARTISTICHE	296	GIUSTIZIA
Bruno Gonzato		RIFORMA FORENSE
ARREDI ARTIGIANALI	298	Marco Ubertini
Santo Passala		Giovanni D'Innella
Lucia e Cecilia Compri		EVASIONE FISCALE
DESIGN	304	Walter Cretella Lombardo
Francesca Masiero		Tiziana Pradolini
SOSTENIBILITÀ	306	Massimo Miari
Pierpaolo Zambotto		SANITÀ
QUALITÀ ITALIANA	308	POLITICHE SANITARIE
Paolo Pettenon		Ferruccio Fazio
GIUSTIZIA		Fulvio Moirano
RIFORMA FORENSE	330	TOSSICODIPENDENZE
Marco Ubertini		Giovanni Serpelloni
Giovanni D'Innella		TRA PARENTESI
EVASIONE FISCALE	336	Antonio Caticcalà
Walter Cretella Lombardo		GENIUS LOCI
Tiziana Pradolini		Fabio Tesi
Massimo Miari		SISTEMA IDRICO
SANITÀ		Maurizio Conte
POLITICHE SANITARIE	346	Luigi D'Alpaos
Ferruccio Fazio		Giuseppe Romano
Fulvio Moirano		RISORSE ENERGETICHE
TOSSICODIPENDENZE	356	Cristian Cieno
Giovanni Serpelloni		RINNOVABILI
TRA PARENTESI	360	Simone Pasquali
Antonio Caticcalà		Antonio Zingales
GENIUS LOCI	362	GESTIONE DEI RIFIUTI
Fabio Tesi		Francesco Benetazzo



Dalle energie tradizionali alle rinnovabili

Un'azienda storica, che è cresciuta di pari passo con il settore energetico. E che ha dato vita a un processo innovativo che l'ha portata a specializzarsi nella realizzazione di sottostazioni di alta tensione e di sistemi per la produzione di energia. Ne parla Antonio Zingales

Guido Puopolo



La continua evoluzione dei mercati richiede, per gli operatori, un costante aggiornamento delle competenze, necessario per mantenere elevato il livello di competitività dell'industria italiana. Spesso la chiave del successo, per un'azienda, sta proprio nella capacità di ridefinire le conoscenze consolidate negli anni, adattandole ai nuovi scenari offerti dal sistema produttivo. È questa la

convinzione alla base dell'attività di Saet spa, storica azienda di Selvazzano Denotro (PD), come conferma il suo direttore commerciale, l'ingegner Antonio Zingales: «Saet nasce negli anni 50 come azienda elettromeccanica. Successivamente la società ha iniziato a diversificare le sue attività entrando nel settore della pesatura e dosaggio e, a partire dagli anni settanta, nell'ambito dell'automazione industriale di processo, mettendo il proprio know how al servizio delle nuove esigenze dei nostri partner».

A quali settori si rivolge la vostra attività?

«Oggi operiamo, attraverso tre specifiche divisioni, nei settori Energia, Processo e Handling, e siamo in grado di realizzare sistemi e impianti chiavi in mano, con uno staff e un'organizzazione capace di soddisfare le richieste anche degli interlocutori più esi-

genti. In campo energetico, ad esempio, non ci siamo limitati alla produzione di quadri elettrici ma, attraverso un approccio ingegneristico rivolto alla valorizzazione delle nostre competenze tecniche, abbiamo dato vita a un processo innovativo che ci ha portato a specializzarci nella realizzazione di Sottostazioni di Alta Tensione e di sistemi per la Produzione di Energia».

Proprio il settore energetico negli ultimi anni ha subito profondi mutamenti. In che modo il boom delle fonti rinnovabili ha inciso sulla vostra produzione?

«Da sempre la nostra azienda ha svolto un ruolo di primo piano nella realizzazione di impianti per la produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica, presso i produttori di energia. Le utility e gli stabilimenti industriali. Lo sviluppo delle energie rinnovabili ha rappresentato però un elemento fondamentale nella crescita aziendale, anche a livello di fatturato. La plurennale esperienza maturata nelle centrali elettriche di tipo tradizionale, ci ha permesso, ad esempio, di adattare le nostre

sottostazioni di alta tensione, in modo da renderle compatibili con i grandi campi eolici e fotovoltaici, con particolare attenzione alla gestione e supervisione delle protezioni elettriche».

A questo proposito, cosa offrite a chi si rivolge a voi?

«La nostra forza, anche nel campo delle energie rinnovabili, consiste nella capacità di garantire un servizio completo: dall'impianto chiavi in mano, comprensivo anche di opere civili, fino all'assistenza post-vendita. Questa trasversalità e flessibilità, resa possibile dalla collaborazione con tecnici di nostra fiducia di diverse discipline, ci permette di gestire anche attività non specificatamente comprese nel nostro core business, offrendo ai nostri interlocutori la possibilità di confrontarsi con un interfaccia unico, con competenza tecnica in grado di studiare soluzioni ad hoc per il cliente».

Su quali mercati operate principalmente?

«Fino a oggi la nostra attività si è svolta quasi completamente sul territorio italiano. Negli ultimi tempi però, abbiamo deciso di mettere le nostre competenze al servizio anche dei mercati esteri, con particolare riferimento alle energie rinnovabili. A questo proposito abbiamo da poco inaugurato una nuova filiale in Romania, mentre guardiamo con notevole interesse alla zona del Maghreb. Pur essendo al momento un territorio piuttosto instabile a

In apertura, un impianto fotovoltaico realizzato dalla Saet Spa di Selvazzano Denotro (PD). Sotto, l'ingegner Antonio Zingales, direttore commerciale della società
www.saetpdl.it



livello politico, infatti, il Nord Africa rappresenta una zona ad altissimo potenziale, in cui il sole e il vento, se adeguatamente sfruttati, potrebbero soddisfare il fabbisogno energetico di migliaia di persone».

Per il futuro state lavorando a qualche progetto in particolare?

«Vogliamo continuare a investire in ricerca e sviluppo, specie nel campo delle fonti rinnovabili. In questo momento, ad esempio, stiamo studiando con attenzione l'evoluzione delle reti intelligenti, le cosiddette Smart Grid, che stanno suscitando un forte interesse a livello mondiale. Questa tecnologia prevede un innovativo sistema di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, capace di riconoscere e gestire in modo dinamico richieste di maggiore o minore consumo, utilizzando energia pulita in un sistema continuo, senza sprechi, con emissioni ridotte e al minor costo possibile. Altrettanto importante potrebbe essere lo sviluppo di tecniche di Energy Storage, studiate per immagazzinare e conservare i surplus di energia nei momenti di eccessiva produzione, al fine di re-immettere la stessa energia in rete in una fase successiva, evitandone così la dispersione, con un notevole vantaggio per l'utente finale. Sono progetti in fase embrionale, ma siamo motivati a proseguire su questa strada per sfruttarne tutte le potenzialità».